

**NON CIÒ
CHE IO
VOGLIO,
MA CIÒ
CHE VUOI
TU.**

Mc 14,36 – PdV 11/04



Con queste parole Gesù prega Dio che passi l'ora della sua passione e morte. Ma alla fine Gesù si rimette completamente alla volontà del suo Padre.

Gesù ci insegna che il Padre celeste ha un suo disegno d'amore su ciascuno di noi. Potremmo rappresentarcelo con l'immagine del sole i cui raggi sono come la sua volontà su ciascuno di noi. Se crediamo al amore di Dio e se corrispondiamo col nostro amore egli fa finalizzare ogni cosa al bene, anche le cose dolorose.

Basta inabissarci nel momento che passa ed adempiere in quell'attimo la volontà di Dio, ripetendo: "Non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu". Amiamo dunque quel sorriso da donare, quel lavoro da svolgere, quella macchina da guidare, quel pasto da preparare, chi soffre accanto a noi.

**NON CIÒ
CHE IO
VOGLIO,
MA CIÒ
CHE VUOI
TU.**

Mc 14,36 – PdV 11/04



Con queste parole Gesù prega Dio che passi l'ora della sua passione e morte. Ma alla fine Gesù si rimette completamente alla volontà del suo Padre.

Gesù ci insegna che il Padre celeste ha un suo disegno d'amore su ciascuno di noi. Potremmo rappresentarcelo con l'immagine del sole i cui raggi sono come la sua volontà su ciascuno di noi. Se crediamo al amore di Dio e se corrispondiamo col nostro amore egli fa finalizzare ogni cosa al bene, anche le cose dolorose.

Basta inabissarci nel momento che passa ed adempiere in quell'attimo la volontà di Dio, ripetendo: "Non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu". Amiamo dunque quel sorriso da donare, quel lavoro da svolgere, quella macchina da guidare, quel pasto da preparare, chi soffre accanto a noi.

**NON CIÒ
CHE IO
VOGLIO,
MA CIÒ
CHE VUOI
TU.**

Mc 14,36 – PdV 11/04



Con queste parole Gesù prega Dio che passi l'ora della sua passione e morte. Ma alla fine Gesù si rimette completamente alla volontà del suo Padre.

Gesù ci insegna che il Padre celeste ha un suo disegno d'amore su ciascuno di noi. Potremmo rappresentarcelo con l'immagine del sole i cui raggi sono come la sua volontà su ciascuno di noi. Se crediamo al amore di Dio e se corrispondiamo col nostro amore egli fa finalizzare ogni cosa al bene, anche le cose dolorose.

Basta inabissarci nel momento che passa ed adempiere in quell'attimo la volontà di Dio, ripetendo: "Non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu". Amiamo dunque quel sorriso da donare, quel lavoro da svolgere, quella macchina da guidare, quel pasto da preparare, chi soffre accanto a noi.

**NON CIÒ
CHE IO
VOGLIO,
MA CIÒ
CHE VUOI
TU.**

Mc 14,36 – PdV 11/04



Con queste parole Gesù prega Dio che passi l'ora della sua passione e morte. Ma alla fine Gesù si rimette completamente alla volontà del suo Padre.

Gesù ci insegna che il Padre celeste ha un suo disegno d'amore su ciascuno di noi. Potremmo rappresentarcelo con l'immagine del sole i cui raggi sono come la sua volontà su ciascuno di noi. Se crediamo al amore di Dio e se corrispondiamo col nostro amore egli fa finalizzare ogni cosa al bene, anche le cose dolorose.

Basta inabissarci nel momento che passa ed adempiere in quell'attimo la volontà di Dio, ripetendo: "Non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu". Amiamo dunque quel sorriso da donare, quel lavoro da svolgere, quella macchina da guidare, quel pasto da preparare, chi soffre accanto a noi.

**NON CIÒ
CHE IO
VOGLIO,
MA CIÒ
CHE VUOI
TU.**

Mc 14,36 – PdV 11/04



Con queste parole Gesù prega Dio che passi l'ora della sua passione e morte. Ma alla fine Gesù si rimette completamente alla volontà del suo Padre.

Gesù ci insegna che il Padre celeste ha un suo disegno d'amore su ciascuno di noi. Potremmo rappresentarcelo con l'immagine del sole i cui raggi sono come la sua volontà su ciascuno di noi. Se crediamo al amore di Dio e se corrispondiamo col nostro amore egli fa finalizzare ogni cosa al bene, anche le cose dolorose.

Basta inabissarci nel momento che passa ed adempiere in quell'attimo la volontà di Dio, ripetendo: "Non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu". Amiamo dunque quel sorriso da donare, quel lavoro da svolgere, quella macchina da guidare, quel pasto da preparare, chi soffre accanto a noi.